



PROVINCIA DI COSENZA

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

SETTORE/UFFICIO: **PRESIDENZA**

DISPOSIZIONE N°

86

del

14/09/2026

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2027/2029 E PER L'ELABORAZIONE DEL BILANCIO TECNICO.

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di Settembre presso la sede della Provincia, in Cosenza ed alla Piazza XV Marzo, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Ciriaco Di Talia per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina i principi del bilancio di previsione finanziario degli enti locali;

l'art. 174 del medesimo decreto disciplina la predisposizione dello schema di bilancio di previsione e dei relativi allegati;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 ha modificato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una specifica disciplina del processo di formazione del bilancio di previsione degli enti locali;

RICHIAMATO, in particolare, il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione, secondo il quale il processo di bilancio è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio mediante la trasmissione ai responsabili dei servizi:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del Documento Unico di Programmazione e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo vigente;
- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata, denominato "Bilancio Tecnico", predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATO ALTRESÌ il paragrafo 9.3.5 del medesimo principio contabile, il quale stabilisce che le disposizioni di cui al paragrafo 9.3.1 si applicano, in quanto compatibili, anche alle Province e alle Città Metropolitane, tenuto conto della specificità del ruolo svolto dai rispettivi organi nel processo di predisposizione e approvazione del bilancio;

CONSIDERATO CHE il Bilancio Tecnico deve essere predisposto a legislazione vigente e ad amministrazione invariata e deve costituire la base contabile sulla quale i Dirigenti sono chiamati a formulare le proprie proposte di integrazione e modifica, sia con riferimento alle entrate che alle spese di rispettiva competenza;

DATO ATTO CHE il Bilancio Tecnico comprende almeno le previsioni di entrata e di spesa riferite al triennio 2027/2029, il prospetto degli equilibri, gli allegati relativi al Fondo Pluriennale Vincolato e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità e gli ulteriori dati contabili necessari ai fini dell'eventuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

CONSIDERATO CHE il processo di formazione del Bilancio di Previsione 2027/2029 deve essere improntato ai principi di prudenza, attendibilità, veridicità e sostenibilità finanziaria delle previsioni, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio nell'intero arco temporale considerato;

TENUTO CONTO della situazione economico-finanziaria dell'Ente e della necessità che la programmazione finanziaria per il triennio 2027/2029 risulti pienamente coerente con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente, come rimodulato in data 24 luglio 2026, con gli obiettivi di riequilibrio e risanamento finanziario nello stesso previsti, con il percorso programmato di recupero del disavanzo, con gli accantonamenti obbligatori e prudenziali, con l'andamento della gestione di competenza e di cassa e con la sostenibilità della spesa corrente e del servizio del debito;

RILEVATO che il Bilancio di Previsione 2027/2029 rappresenta uno dei principali strumenti di attuazione del percorso di riequilibrio e che, conseguentemente, le previsioni dei singoli Settori devono essere costruite in modo da consentire una puntuale riconciliazione con le misure, gli obiettivi, i saldi e le grandezze finanziarie assunte nel PRFP rimodulato, evidenziando e motivando ogni eventuale scostamento;

RITENUTO, pertanto, di segnalare ai Dirigenti la necessità di proporre misure compatibili con il piano di riequilibrio in modo da garantire il rispetto della programmazione;

VISTO l'art. 1, commi 54 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, in ordine agli organi della Provincia ed alle funzioni attribuite al Presidente;

VISTI lo Statuto della Provincia di Cosenza, il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011, il vigente Regolamento di contabilità, il vigente Documento Unico di Programmazione e il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente, come rimodulato;

DISPONE

1. DI DARE AVVIO

al processo di predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2027/2029, secondo le modalità e le tempistiche previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

2. DI DEMANDARE

al Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione la predisposizione del Bilancio Tecnico 2027/2029, a legislazione vigente e ad amministrazione invariata, quale base per la successiva formulazione delle proposte dei Dirigenti dell'Ente.

3. DI STABILIRE

che la formazione del Bilancio di Previsione 2027/2029 dovrà essere effettuata assumendo quale vincolo prioritario la salvaguardia degli equilibri finanziari e la piena coerenza con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato, evitando l'introduzione di previsioni di spesa o di riduzioni di entrata non compatibili con il percorso di riequilibrio finanziario dell'Ente.

4. DI STABILIRE LA RICONCILIAZIONE OBBLIGATORIA CON IL PRFP RIMODULATO

che tutte le proposte formulate dai Dirigenti ai fini della costruzione del Bilancio di Previsione 2027/2029 devono essere preventivamente verificate e rappresentate in termini di coerenza con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come rimodulato in data 24 luglio 2026.

A tal fine, ciascun Dirigente, per le poste di entrata e di spesa di propria competenza, dovrà:

- riconciliare le previsioni riferite alle annualità 2027, 2028 e 2029 con le corrispondenti misure, obiettivi e grandezze finanziarie previste nel PRFP rimodulato;
- evidenziare espressamente le poste che costituiscono attuazione di specifiche misure di riequilibrio, indicando la misura del Piano cui la previsione è riferibile;
- segnalare qualsiasi scostamento, positivo o negativo, rispetto alle previsioni e agli obiettivi del PRFP, indicando analiticamente le relative cause e gli effetti sugli equilibri di bilancio;
- proporre, in presenza di scostamenti peggiorativi o di minori economie rispetto a quelle contemplate nel Piano, idonee misure compensative aventi carattere certo, quantificabile e strutturale, ove necessario;

- attestare che le richieste di nuove o maggiori spese non compromettono il conseguimento degli obiettivi annuali e complessivi di riequilibrio né determinano nuovi squilibri o maggiori fabbisogni privi di copertura;
- compilare e trasmettere, unitamente alle proposte di bilancio, la “Scheda di riconciliazione PRFP 2027/2029” allegata alla presente disposizione quale modello operativo;
- garantire il perseguimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio pluriennale;

Il Settore Bilancio e Programmazione provvederà alla verifica complessiva della riconciliazione tra Bilancio di Previsione 2027/2029 e PRFP rimodulato e segnalerà al Presidente e al Segretario Generale gli eventuali disallineamenti che richiedano interventi correttivi prima della predisposizione dello schema definitivo di bilancio.

5. DI IMPARTIRE

ai Dirigenti dell'Ente i seguenti indirizzi generali per la formulazione delle rispettive previsioni:

a) Entrate

Le previsioni di entrata dovranno essere formulate secondo criteri di effettiva attendibilità e prudenza, sulla base dell'andamento storico degli accertamenti e delle riscossioni, delle entrate effettivamente realizzabili nel triennio, della normativa vigente, dei trasferimenti già formalmente assegnati o ragionevolmente quantificabili, dei contratti, convenzioni e provvedimenti in essere e delle azioni programmate per il miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente. Non potranno essere utilizzate, ai fini del conseguimento degli equilibri, entrate meramente eventuali, aleatorie o prive di adeguato presupposto giuridico e finanziario.

b) Spese correnti

Le previsioni di spesa corrente dovranno essere limitate alle somme strettamente necessarie all'assolvimento delle funzioni fondamentali della Provincia, all'adempimento di obblighi contrattuali e legislativi, alla continuità dei servizi istituzionali, alla copertura di obbligazioni già assunte e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di riequilibrio. Dovrà essere perseguita una rigorosa azione di razionalizzazione e contenimento delle spese non obbligatorie e non indispensabili.

c) Spese pluriennali e contratti

I Dirigenti dovranno procedere alla ricognizione di tutti i contratti, convenzioni, affidamenti e obbligazioni pluriennali di propria competenza, indicando l'esatto fabbisogno finanziario relativo alle annualità 2027, 2028 e 2029.

d) Investimenti

Le previsioni relative agli investimenti dovranno essere coerenti con la programmazione delle opere pubbliche, i cronoprogrammi di spesa, le effettive fonti di finanziamento, il Fondo Pluriennale Vincolato e la capacità dell'Ente di sostenere gli eventuali oneri indotti sulla gestione corrente.

e) Personale

Le previsioni relative alla spesa di personale dovranno essere formulate in coerenza con il PIAO, con la programmazione del fabbisogno di personale, con i limiti legislativi vigenti e con gli obiettivi finanziari del Piano di riequilibrio.

f) Contenzioso e passività potenziali

Ciascun Dirigente dovrà procedere ad una puntuale ricognizione dei contenziosi in essere, delle potenziali passività, dei debiti fuori bilancio già emersi o potenzialmente riconoscibili e delle obbligazioni derivanti da sentenze, transazioni o procedure esecutive, fornendo al Settore Bilancio e Programmazione ogni elemento utile per la quantificazione degli accantonamenti necessari.

g) Residui e Fondo Pluriennale Vincolato

Dovranno essere verificate con particolare attenzione le obbligazioni già assunte, la relativa esigibilità e i cronoprogrammi delle spese, ai fini della corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e della corretta imputazione delle poste contabili.

h) Previsioni di cassa

I Dirigenti dovranno formulare le previsioni di cassa sulla base degli effettivi flussi finanziari attesi, sia in entrata che in uscita, al fine di favorire una corretta programmazione della liquidità dell'Ente, prevenire ritardi nei pagamenti e contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

6. DI STABILIRE

che entro il 5 ottobre 2026 ciascun Dirigente dovrà trasmettere al Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione:

- le proposte di integrazione o modifica del Bilancio Tecnico;
- le previsioni di entrata e di spesa di propria competenza;
- le motivazioni delle variazioni richieste;
- le informazioni necessarie all'eventuale aggiornamento del DUP;
- i dati relativi ai contratti e alle obbligazioni pluriennali;
- i cronoprogrammi degli investimenti;
- le informazioni relative ai contenziosi e alle passività potenziali;

- le previsioni dei flussi di cassa;
- la Scheda di riconciliazione PRFP 2027/2029 debitamente compilata.

L'assenza di riscontro entro il predetto termine sarà considerata, conformemente al principio contabile applicato, quale condivisione delle previsioni contenute nel Bilancio Tecnico e delle correlate responsabilità gestionali.

7. DI PRECISARE

che ogni proposta comportante incremento della spesa corrente dovrà essere accompagnata dalla puntuale indicazione della relativa copertura finanziaria, dalla dimostrazione della sua sostenibilità per l'intero triennio e dalla verifica della compatibilità con gli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Le proposte prive dei suddetti elementi non potranno essere recepite nello schema di bilancio.

8. DI STABILIRE

che, qualora dalla predisposizione del Bilancio Tecnico o dalle successive proposte dei Dirigenti emergano situazioni di squilibrio o disallineamenti rispetto al PRFP, il Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione provveda tempestivamente a darne comunicazione al Presidente e al Segretario Generale, formulando le possibili misure correttive, con particolare riferimento alla riduzione o razionalizzazione delle spese, al potenziamento delle entrate, al miglioramento delle attività di riscossione, alla rimodulazione temporale degli interventi programmati e all'adeguamento degli accantonamenti e dei fondi rischi.

9. DI DARE ATTO

che entro il 20 ottobre 2026, sulla base delle proposte pervenute e degli indirizzi impartiti con il presente provvedimento, il Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione provvederà alla verifica delle previsioni di entrata e di spesa, alla verifica della riconciliazione con il PRFP rimodulato, alla determinazione del risultato di amministrazione presunto e alla predisposizione della versione definitiva dello schema del Bilancio di Previsione 2027/2029 e dei relativi allegati da sottoporre al Presidente.

10. DI DARE ATTO

che, ai sensi del paragrafo 9.3.5 del principio contabile applicato concernente la programmazione:

- entro il 15 novembre 2026 il Presidente della Provincia predispone lo schema di Bilancio di Previsione 2027/2029 da presentare al Consiglio Provinciale, unitamente ai relativi allegati;
- lo schema è trasmesso all'Organo di revisione per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- entro il 10 dicembre 2026 il Consiglio Provinciale adotta lo schema di bilancio, su proposta del Presidente, e lo sottopone all'Assemblea dei Sindaci;
- entro il 20 dicembre 2026 l'Assemblea dei Sindaci rende il proprio parere;
- entro il 31 dicembre 2026 il Consiglio Provinciale procede all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione Finanziario 2027/2029.

11. DI DEMANDARE

al Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione il coordinamento complessivo delle attività necessarie alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2027/2029, assicurando il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa e dal principio contabile applicato, nonché la verifica della coerenza complessiva del documento con il PRFP rimodulato.

12. DI TRASMETTERE

il presente provvedimento al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione, a tutti i Dirigenti dell'Ente e all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, per quanto di rispettiva competenza.

13. DI DISPORRE

la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e nella competente sezione di "Amministrazione Trasparente", secondo la normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ciriaco DI TALIA

IL PRESIDENTE

Dott. Biagio Antonio Faragalli

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO

- Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTA** la legge 07/04/2014 n. 56 e ss.mm.;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss..mm.;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* e che, per come dichiarato nel provvedimento medesimo, ne venga data immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ciriaco Di Talia

Pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data 14.09.2026

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dott.ssa Serafina Ruggieri